



## Movimento Interregionale

“nuova liberta”

[www.nuovaliberta.it](http://www.nuovaliberta.it)

**La maggior parte degli uomini, falsando la verità, amano parere più che essere.**

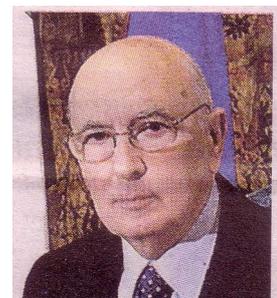
**Eschilo**

### Il fare *ovvero* parolai alla sbarra! di nicola cassano

**B**ando alle chiacchiere! In poco meno di 100 giorni sono state affrontate e portate a termine situazioni che sembravano difficilmente risolvibili: la soppressione dell'ICI, la detassazione degli straordinari (*che sarebbe stato giusto estendere anche al pubblico impiego!*), la spazzatura di Napoli e dintorni, il lodo Alfano, il decreto sicurezza. Una tabella di marcia in progressione che si prevede sempre più corposa con la ripresa autunnale dei lavori



parlamentari. E, cosa impensabile ed insieme piacevole, il risveglio istituzionale del Presidente della Repubblica. Che si sta rivelando quasi un sostenitore del governo Berlusconi. Forse un ritorno alla normalità costituzionale dopo una “fase prodi” fatiscente che, nei fatti, teneva sotto schiaffo il Capo dello Stato.



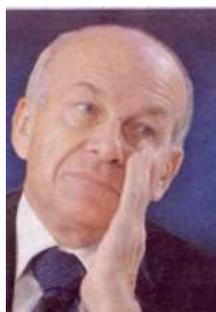
La gente si mostra moderatamente soddisfatta e fiduciosa. Così pure quanti, moderati, hanno votato a sinistra.

Permangono alcune contraddizioni, dall'inopportuno aumento delle spese di Montecitorio e di Palazzo Madama (*complessivamente circa un miliardo e mezzo di euro!*), al rallentamento della soppressione degli Enti inutili, alle difficoltà di fine mese, alle nubi che si addensano sulla scuola. Contraddizioni, però, che certamente si dissolveranno come nebbia al sole in autunno, quando a finanziaria approvata (*luglio 2008*), il governo affronterà con la ritrovata determinazione le necessità del Paese e l'avvicinamento progressivo al benessere della gente. In particolare, il *bubbone giustizia*; lo sfooltimento delle leggi ripetitive che, come *gramigna*, soffocano lo sviluppo

del Paese, favorendo la rincorsa al posto fisso e la disaffezione o la pigrizia, soprattutto dei giovani, ad intraprendere iniziative di lavoro in proprio.

Stranamente, a tutto questo movimentismo governativo si contrappone una sinistra che sembra aver perso la bussola della giusta opposizione. Un'opposizione costruttiva auspicabile per chi governa per meglio calibrare ed orientare le leggi da approvare e raggiungere così l'obiettivo primo: la vivibilità etica ed esistenziale del Paese Italia.

Si assiste, invece, a contrapposizioni ideologiche e personalistiche che nulla hanno a che vedere con l'eliminazione del degrado esistente. Si assiste cioè al ritorno di un antiberlusconismo datato e mandato in soffitta a gran voce in campagna elettorale.



Responsabile principale il cancerogeno "di pietro" che, teatrante a tempo pieno e fuori dalla realtà uscita dalle urne di aprile, finge di difendere la magistratura certamente a disagio per questa difesa d'ufficio, ad eccezione degli epigoni del '68. I "pi emme star", amanti della visibilità più che dei fatti veri della giustizia. Un di pietro che forse si illude di poter cavalcare le masse diseredate (se esistono ancora!) e di diventare il campione riconosciuto della sinistra antagonista, dura e pura. Un sogno



e nulla più, perché il sub comandante Fausto è tornato (!?)!

E veltroni? Un'ombra sempre più sbiadita! Aveva fatto intravedere una sinistra intelligente ed un'opposizione forte e propositiva. Niente! L'uomo ha deluso, forse per i suoi limiti



culturali ed intellettuali che lo costringono a continui ripensamenti *fluttuanti* sul ruolo che una sinistra moderna e credibile deve avere nei confronti di una maggioranza forte e vogliosa di fare!

I limiti dell'uomo sono sotto gli occhi di tutti. Pur di non perdere la segreteria di un partito nato a tavolino (PD) ed in disfacimento sotto i colpi del vuoto ex *'bellu guaglione* e delle frattaglie



*udiccine*, che disperate sono alla ricerca di un qualche compagno di viaggio, si mostra come il *re travicello* di giustiana memoria.

E' veramente penoso! Un'opposizione che a parole vuole il bene della *'ggente* e nei fatti è contro. E' contro la sicurezza delle città; è contro il rispetto delle nostre leggi, delle nostre abitudini e delle nostre tradizioni; è contro il controllo dei ROM e degli irregolari. Addirittura è contro il Presidente della Repubblica! In una parola, è contro la *'ggente*, che ha capito e per questo è contro questa sinistra becera e fuori di testa!

E casini? Anche lui è titolare di un protagonismo sterile che certamente gli procurerà un'ulteriore caduta di consensi, essendo incapace di dire qualcosa di destra o di sinistra. Solo di centro, ...ma cosa?!



Personaggi mediocri che favoriscono, con grave danno d'immagine, anche il luccichìo di personaggi altrettanto mediocri che abbondano pure nella maggioranza e splendono di luce riflessa.

La 'ggente non è stupida ed ha capito e rimane giudice severo per tutti quelli che parlano per conto ed in nome del popolo.

La maggioranza ricordi questo e ricordi di mantenere le promesse elettorali e l'obiettivo primo: il benessere della gente comune!



L'opposizione, invece, ricopra il suo ruolo con intelligenza. Non basta organizzarsi in *happening* agostani o autunnali. Sia propositiva nel giusto modo!

Lasci ai *di pietro* dell'Italia dei disvalori le battaglie di retroguardia! Si stacchi definitivamente dalle *beghe di cortile* ed occupi il giusto ruolo di opposizione che

aiuti l'Italia ad entrare nel consesso dei Paesi e delle Democrazie occidentali.

Solo allora si potrà parlare dell'Italia come di un Paese normale. Lo chiede lo stesso Napolitano, tornato finalmente a nuova vita "costituzionale"!

**Torino, 30 luglio 2008**

*Nota. Foto e caricature sono prese da "il Giornale" e da "Libero".*